

**CATENANUOVA**

**Pizzo a un artigiano, processo abbreviato aperto al pubblico per Antonio Mavica**

CATENANUOVA. Prima udienza ieri, dinanzi al Gup di Caltanissetta, nel processo con rito abbreviato contro Antonio Mavica, il pregiudicato di 46 anni accusato di estorsione aggravata. Il Gup Lirio Conti ha accolto la richiesta "irrituale" presentata dal difensore di Mavica, il penalista del Foro di Enna Antonio Impellizzeri, di celebrare il processo a porte aperte. I processi con rito abbreviato, come anche i patteggiamenti, si celebrano infatti senza l'accesso in aula di pubblico o familiari.

La difesa aveva impugnato dinanzi al Riesame l'ordinanza di custodia cautelare, ottenendo l'annullamento di una aggravante specifica, contestata all'indagato che secondo la Dda avrebbe agito con modalità mafiose della minaccia e dell'intimidazione. Mavica era stato arrestato lo scorso anno dai carabinieri, con l'accusa di avere imposto il pizzo ricorrendo a sistemi mafiosi. Considerato

"uomo d'onore" della famiglia di Enna all'epoca in cui la cosca era capeggiata dal boss Gaetano Leonardo, secondo le accuse aveva imposto il pizzo ad un artigiano di Catenanuova, fingendo di mostrare "considerazione" per la vittima alla quale avrebbe fatto uno "sconto". Il pregiudicato secondo l'accusa sostenuta dal Pm Roberto Condorelli, avrebbe affermato che si sarebbe "accontentato solo 300 euro al mese", dato il difficile momento di crisi economica e avrebbe proposto alla vittima, che non aveva sporto denuncia, una sorta di "offerta speciale", sottolineando



ANTONIO MAVICA

che questa era valida solo per il 2009 perché nel 2010 le tariffe sarebbero aumentate. L'uomo respinge le accuse di far parte della criminalità organizzata. Il processo proseguirà a porte aperte il 23 maggio prossimo.

GIU. MAR.

**INCHIESTA «GREEN LINE»**

**Tribunale ordina trascrizione telefonate dei presunti estortori Russo e Di Marco**

Saranno trascritte le intercettazioni effettuate nell'ambito dell'inchiesta che ha portato all'incriminazione di Luigi Russo, Alfonso Di Marco, accusati di tentata estorsione. Il collegio penale del tribunale di Enna dinanzi al quale si è aperto il processo, ha affidato l'incarico per la perizia fonica e la trascrizione. Di Marco, agente di commercio difeso dall'avvocato Antonio Impellizzeri, è accusato di avere minacciato il titolare del magazzino di materiali edili e per l'impiantistica, per costringerlo a rivolgersi all'impresa di trasporti di Russo. Secondo le accuse l'obiettivo di Di Marco era ottenere una quota di maggioranza del magazzino. Russo, autotrasportatore difeso dall'avvocato Sinuè Curcuraci, deve anche rispondere di avere messo in atto una serie di

azioni di ostacolo all'attività di impresa della vittima, compreso il parcheggiare mezzi pesanti in modo da impedire l'accesso al magazzino e gli viene anche contestato un incendio doloso, che avrebbe appiccato nei pressi della struttura.

I due imputati erano stati arrestati nel giugno 2009 nella maxi operazione "green line" su mafia ed estorsioni, ma erano stati scarcerati 48 ore dopo. La Dda di Caltanissetta che ha coordinato le indagini aveva poi ritenuto di stralciare la posizione di Russo e Di Marco, dal filone principale dell'inchiesta. La prossima udienza, con i primi testi del pubblico ministero è stata fissata per il 29 giugno, quando il Pm Condorelli chiederà a deporre la presunta vittima.

GIU. MAR.

**AGIRA**

**Scarcerato il presunto stalker deve allontanarsi dalla moglie**

AGIRA. giu.mar.) E' stato scarcerato Gaetano Alessandro Ensabella, il muratore di 35 anni, che era stato arrestato sabato scorso con l'accusa di avere aggredito e picchiato la ex moglie e la sorella di questa. Il Gip del tribunale di Nicosia Alessandro Dagnino, aveva convalidato l'arresto e si era riservato decidere sulla richiesta dell'avvocato Giuseppe Gullotta di concedere la libertà provvisoria al suo assistito anche per consentirgli di recarsi al lavoro. Il Giudice per le indagini preliminari, tuttavia, da emesso un decreto con il quale fa divieto all'indagato di avvicinarsi alla ex moglie, di recarsi nei luoghi da questa abitualmente frequentati, di telefonarle o tentare in alcun modo di avere contatti con lei. La violazione di qualunque di questi divieti comporta l'arresto immediato e la conseguente revoca della libertà provvisoria. Ensabella, durante il lungo interrogatorio ha negato di avere perseguitato la moglie ed ha sostenuto che si trovava in casa per ritirare i propri effetti personali considerato che solo pochi giorni prima era stata pronunciata la separazione consensuale. L'uomo ha ammesso di avere colpito la sua ex e la sorella di questa, ma ha sostenuto di averlo fatto solo dopo essere stato aggredito da entrambe. Una versione che non ha completamente convinto il magistrato che pur concedendo la scarcerazione ha predisposto i divieti a carico di Ensabella.

**In breve**



FILIPPO PECORA E MARTINA SORRENTINO

**VALGUARNERA**

**Ballo, un altro riconoscimento per la coppia Pecora-Sorrentino**

arc.san.) Quinto posto di prestigio per la coppia formata giovanissimi e talentuosi ballerini, formata da Filippo Pecora e Martina Sorrentino, che gareggiano per i colori della International Dance, dei maestri Osvaldo e Daniela Lo Presti, sono stati impegnati nella categoria 12/13 anni B2. Dopo questo brillante piazzamento, Filippo che è di Valguarnera e Martina di Piazza Armerina, si stanno preparando per ben figurare nella prova di Coppa Italia che si svolgerà a Campobasso nei primi d'aprile.

**BARRAFRANCA**

**Centro anziani, oggi recita Rosario**

r.p.) Recita del rosario oggi pomeriggio alle 18 alla presenza di don Filippo Ristagno, segretario del vescovo, all'appuntamento organizzato ogni fine mese da parte dei soci dell'associazione del Centro incontro anziani rinascite di via Ferreri Grazia. E' una delle attività che oltre ai soci riscontra anche la partecipazione di giovani barresi il momento di preghiera nella sede sociale dell'associazione del presidente Giuseppe Spagnolo e del vicepresidente, Giovanni Cravotta. L'associazione ha sede nei locali della parrocchia Madre della Divina Grazia di cui parroco è don Salvatore Nicolosi.

**CENTURIPPE**

**Consiglio nomina revisori dei conti**

g.f.) Eletti dal consiglio comunale di Centuripe i revisori dei conti per il triennio 2011/2013. Sono i dott. Alessandro Lentini, revisore uscente, Giuseppe Fichera, entrambi di Centuripe, e Salvatore Sammatrice di Acate. Sul numero dei revisori dei conti sono sorti in seno al civico consesso diversità di opinioni fra i consiglieri per una diversa interpretazione della legge che regola l'elezione dei revisori per gli enti locali. Armando Donsi del gruppo misto, oggi all'opposizione, assieme a qualche altro consigliere, riteneva opportuno l'elezione di un solo revisore, così come propone la legge nazionale per i Comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti. «Riconosciamo sufficiente per il nostro piccolo Comune un solo revisore dei conti - ha detto il consigliere Donsi - perché si avrà un risparmio per le casse comunali e destinare le somme risparmiate per assicurare maggiori e migliori servizi». Di parere diverso è stata la maggioranza che, facendo riferimento alla legge regionale sugli enti locali, ha ritenuto meglio avere il controllo di un collegio di revisori composto da tre membri «sia perché la maggiore spesa per le casse comunali è irrisoria, questa la giustificazione della maggioranza consigliere, ma soprattutto perché si potrà avere la certezza di un controllo dei conti pubblici più preciso, scrupoloso e trasparente».

**CATENANUOVA. Raccolto l'appello degli utenti**

**L'Enel ricolloca campate di rame**

CATENANUOVA. La «class action» dei catenanesi verso l'Enel, sprona l'ente per risolvere celermente il disagio patito dalla popolazione e lo fa ricostruendo in tempi stretti le campate di rame rubate da ignoti qualche settimana prima. «Oggi possiamo affermare di avere contribuito in tempi brevissimi alla soluzione al problema - ha affermato in un recente documento Elsie Virzi, segretaria cittadina de La Destra, esprimendo soddisfazione sul risultato - siamo convinti che la partecipazione collettiva alla soluzione di piccoli o grandi problemi è capace di produrre un'accelerazione nella risoluzione dei problemi che riguardano i pubblici servizi offerti alla comunità. Vogliamo ricordare a tutti, che ogni nostro atto di solidarietà civile è sempre necessario, perché dobbiamo sempre interessarci in prima persona dei nostri problemi e fare pressione sulle Istituzioni affinché pongano in essere una efficace azione politica amministrativa sul territorio».

**Era stata promossa da «La Destra» una petizione contro i disagi provocati dai frequenti furti dei cavi**

Da parte sua il portavoce dell'Enel, Luigi di Fiore chiarisce: «I disagi di Catenanuova sono solo da addebitare ai furti di cavi di rame e questo, purtroppo, è un fenomeno che i tecnici cercano di arginare per garantire la qualità del servizio. Spesso alla riparazione segue un nuovo furto. I tempi medi per il ripristino di una linea variano tra 30 e 60 giorni, in relazione alla estensione della rete trafugata: chilometri di linee rubate, di alta qualità, non si riacquistano e si ricollocano, in sicurezza, in qualche ora. Per quanto riguarda l'area di Catenanuova, dopo il furto, per evitare di la-

sciare al buio alcuni clienti, i tecnici hanno alimentato le forniture con altre linee viciniori, che ha comportato, qualche volta, un sovraccarico e quindi l'abbassamento della tensione. In atto possiamo affermare di aver completato il ripristino e di aver ridistribuito il carico tornando alla normalità, ma è anche vero che del problema furto di rame sono state interessate sia la prefettura che le forze dell'ordine ma è importante che anche i cittadini si adoperino per contrastare il fenomeno segnalando immediatamente alle autorità eventuali movimenti sospetti sul territorio».

CARMELO DI MARCO



Elsie Virzi, segretario del circolo catenanesi de «La Destra», aveva raccolto lo sfogo di un folto gruppo di residenti delle zone rurali sollecitando l'intervento dell'Enel

**LEONFORTE**

**«Amiamo i laghi» promuove giornata ecologica al Nicoletti**

LEONFORTE. L'Associazione sportiva dilettantistica «Amiamo i laghi», affiliata all'Assolaghi - Csen, organizza la giornata ecologica, questa volta dedicata alla pulizia delle sponde del lago Nicoletti che si trova a qualche chilometro da Leonforte. Davide Barbera e Fabrizio Rosano, difatti hanno emesso un comunicato, invitando quanti vi vogliono partecipare e ricordando il programma che si svolgerà nella giornata del 10 aprile, a partire dalle ore 8, ma precisando che le iscrizioni vanno fatte entro il 2 aprile.

«L'appuntamento - dicono i responsabili Barbera e Rosano - è alla diga Nicoletti, a partire dalle ore 8, dove i partecipanti saranno divisi in gruppi per le varie sponde del lago, muniti di guanti in lattice e sacchi per i rifiuti». L'iniziativa è svolta in collaborazione con il Comune di Leonforte, l'associazione Enal Pesca e l'associazione Carp Diem club Leonforte, sede periferica n. 53 del Carpfishing Italia, che metteranno a disposizione mezzi e strumenti, per la buona riuscita dell'operazione che Barbera e Rosano definiscono così: «L'obiettivo dell'iniziativa, oltre a bonificare le sponde del lago dai rifiuti, è quello di sensibilizzare ed educare le persone al rispetto dell'ambiente e, per riuscirci, serve l'impegno di tutti, cittadini, associazioni e istituzioni».

CARMELO PONTORNO

**GINNASTICA ARTISTICA. Prestigiosi risultati per le atlete ennesi alla fase regionale svoltasi nel Catanese**

**In trionfo le «libellule» della Lib. Consolini**



LE GIOVANI GINNASTE DELLA LIBERTAS «CONSOLINI» DI ENNA TRIONFATRICI A S. G. LA PUNTA

Giovani promesse della ginnastica artistica alla ribalta regionale. Buona la prestazione delle ennesi della Pol. Libertas A. Consolini alla fase regionale riservata ad atleti di età fra 5 e 14 anni svoltasi al Polivalente di S. Giovanni La Punta (Ct).

Le giovani atlete che fanno parte del centro di avviamento «La Palestrina» affiliata alla società Libertas A. Consolini di Enna, con più di trenta anni di attività alle spalle, e guidata dal presidente Michelangelo Milano, hanno partecipato a una competizione che hanno visto impegnate le migliori rappresentative isolate. Nella delegazione ennese figuravano diverse ginnaste e due soli ginnasti. Buoni i risultati ottenuti sotto la guida dei tecnici Rossana Mingrino, Tiziana Fulco e

Daniela Di Maggio.

Nel «Trofeo GY giocando» (categoria 5/6 anni) sono salite sul più alto gradino del podio Sara Mazza, Sara Emma, Sofia Tornabene, Matilde Gagliardi, Sara Lombardo, Miriam Potenza, Alessandra Savoca, Alessia Tirrito, Flavia Corazziere e Giorgio Tornabene. Nella categoria «Trofeo Giovanni» (6 e 7 anni) hanno partecipato con due squadre: la formazione A (classificatasi 10ª con le brave Francesca Scandaliato, Francesca Lo Giudice, Gaia Pastorelli, Cristiana Pisano, Ludovica Alcamo e Marcella Castro) e la formazione B (settima grazie al contributo di Sara Ortolova, Guia Valera, Angela Cantalupo, Paolo Di Bilio, Ljdia Falciglia, Morena Di Pietro, Irene Alvano, Emanuela Castaldo).

Nel «Trofeo Ragazzi» 1ª Fascia (con atleti di età 8-11 anni) la delegazione ennese ha partecipato con due squadre classificate entrambe prime e seconde sul podio: la squadra A (41 punti, miglior punteggio) era composta da Arianna Cacci, Giuliana Comito, Gaia Scarlata, Helena Mazzola, Selene Leonardi, Veronica Pace, Manuela Milano; e la squadra B, con Gaia Corazziere, Sofia Alvano, Monica Campochiaro, Erica Cuietta, Maria Barbara Guarneri, Manuela Castellana. Infine nel «Trofeo Ragazzi» 2ª Fascia (11-14 anni) la squadra composta da Erika Barberi, Sara Gervasi, Martina Minacapelli, Martina Vicari, Sara Sciuto e Oriana Vetri ha ottenuto il 3º posto.

RENATO PINNISI

**VALGUARNERA**

**Scozzarella contesta l'utilità dei 5 cantieri lavoro in itinere**

VALGUARNERA. Il consigliere comunale e capogruppo del Mpa, Enrico Scozzarella, pur felice per la prossima partenza di 5 cantieri scuola che daranno lavoro a diverse decine di disoccupati valguarneresi e consentiranno la realizzazione di 5 opere pubbliche, dice: «Tre dei cinque cantieri che fra poco partiranno, serviranno a sistemare dei viali all'interno del cimitero comunale, mentre solo due, riprenderanno delle strade del centro urbano».

Scozzarella mostra la propria contrarietà e afferma: «Credo che sia stato un errore della precedente amministrazione comunale, programmare la maggior parte dei cantieri all'interno del cimitero comunale, quando

all'interno del centro abitato ci sono diverse strade che da anni versano in condizioni pietose. Mi auguro che questa amministrazione comunale sappia programmare dei lavori per ripristinare prima le strade del paese».

Ancora una volta, Enrico Scozzarella, accende i riflettori su contrada Marcato e dice: «Le strade di questo popoloso quartiere, sono delle autentiche "trazzere" e non possono darsi degne di un paese che ama definirsi civili. Sinora - conclude Scozzarella - né le amministrazioni passate né quella attuale stanno facendo qualcosa per ridare decoro a questa consistente fetta del centro abitato».

ARC. SAN.

**Gagliano, uno studioso prepara ricerca su musiche tradizionali**

GAGLIANO CASTELFERRATO. Il professore Pino Biondo, membro e ricercatore del Consiglio internazionale di danza Unesco, ha presentato a Palermo, presso il Museo internazionale della marionette, una ricerca sul campo dal titolo "Sicilia musiche da ballo di tradizione". L'autore ha dedicato il lavoro ai musicisti siciliani che, con sottile e ingegnoso talento, compongono e interpretano musiche da ballo, adattandosi alle nuove correnti musicali del tempo. Molti di questi brani finirono inesorabilmente nel dimenticatoio generale, considerati di minore interesse dalla cultura egemone, relegati dall'opinione pubblica come componimenti capaci di far ballare e niente più.

«Il lavoro di riesumazione di alcuni brani musicali - afferma Biondo - vuole



IL PROF. PINO BIONDO

rendere omaggio a quei compositori-esecutori, affinché non siano dimenticati. Il cd con libretto allegato comprende una sintetica antologia dei ballabili tradizionali più rappresentativi della ricerca svolta in Sicilia (contraddanze, quadriglie, tarantelle, scotis, balletti, valzer, polke e mazurke), registrati a più riprese

tra il 1990 e il 2010, eseguiti con vari strumenti popolari e colti, come: la zampogna, il tamburello, il doppio flauto di canna, l'organetto, la fisarmonica, il violino, il mandolino, la mandola, la chitarra e gli strumenti bandistici. La ricerca, condotta in un arco di tempo così ampio, ha permesso di documentare l'evoluzione del repertorio musicale esaminato, la composizione delle orchestre, ma anche luoghi e contesti addetti alle musiche da ballo.

A fine marzo il lavoro sarà presentato a Gagliano; Nicosia, dove verrà ricordata la figura di Antonio Campo; l'Università Kore di Enna, dove saranno ricordate le famiglie di illustri musicisti Neglia e Grippaudo.

VALENTINA LA FERRERA